



CITTÀ DI CUORGNÈ

Città Metropolitana di Torino

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO.OO.PP.,PATRIMONIO E
AMBIENTE

DETERMINAZIONE N° 505 DEL 22/05/2020

Oggetto :

INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE ATTI DI AGGIORNAMENTO DEL CATASTO TERRENI E DEL CATASTO FABBRICATI PER ACCATASTAMENTO IMMOBILE COMUNALE ADIBITO A CABINA DI TRASFORMAZIONE ENERGIA ELETTRICA SITO IN VIA BRAGGIO A CUORGNE'. DETERMINAZIONE A CONTRATTAREAI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. E I. E AFFIDAMENTO AL GEOM. CARLA CAVALOT DI IVREA - CIG.: ZF92CF33CE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto del Sindaco n. 5 in data 19/04/2019, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Gestione del Territorio - Opere pubbliche - Patrimonio e ambiente;

Premesso che con deliberazione di C.C. n. 37 del 31.07.2019 si:

- approvava lo schema di convenzione tra il Comune di Cuornè e la società E-Distribuzione S.p.a. per costituzione servitù di elettrodotto per cabina elettrica e servitù di passaggio, in loc. Savario;
- si dava atto che la suddetta servitù di elettrodotto per cabina elettrica e servitù di passaggio, interessa parte dell'immobile di proprietà comunale sito in loc. Savario, con accesso diretto dalla via Braggio, censito a Catasto Terreni al foglio 13 al n. 1860, demandando al Responsabile del Settore competente la sottoscrizione della convenzione oggetto della presente e l'assunzione degli atti conseguenti e necessari;

Considerato che ai fini della sottoscrizione della convenzione succitata occorre procedere all'accatastamento dell'immobile comunale adibito a cabina di trasformazione energia elettrica e aree di pertinenza tramite la redazione di atti di aggiornamento catastale al catasto terreni e al catasto fabbricati;

Dato atto che il personale dipendente dell'ente è già impegnato in altre funzioni d'ufficio e che pertanto non si può garantire il celere espletamento degli occorrenti atti;

Rilevato pertanto la necessità di ricorrere a figure professionali esterne all'Ente in possesso di idonee competenze per la redazione dei necessari atti di aggiornamento catastale;

Visto il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.Lgs. 50/2016;

Visto l'articolo 1, comma 501, della Legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, il quale autorizza gli enti di qualsiasi dimensione ad effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000,00 euro;

Rilevato che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro è possibile l'affidamento diretto, tanto è vero che lo stesso recita:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Viste le linee guida n.1 di attuazione del D.lgs. 18.04.2016, n. 50 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 973 del 14.09.2016 e come aggiornate al Decreto Legislativo 19/04/2017 n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21/02/2018;

Viste le linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione gestione degli elenchi degli operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1097 del 26.10.2016, come aggiornate al Decreto Legislativo 19.04.2017 n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018 e ancora aggiornate al Decreto Legge 18.04.2019 n. 32 con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10.07.2019;

Dato atto che il servizio occorrente non rientra tra gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività disciplinati dall'art. 1, comma 512 e seguenti della Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

Dato atto che l'intervento oggetto del presente provvedimento non è presente nelle convenzioni attive di CONSIP né nelle convenzioni attive della Centrale di Committenza Regionale;

Visto l'Art. 1, comma 130 della Legge 145/2018 (Legge Finanziaria 2019) che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora dispone che : *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;

Considerato che anche l'obbligo di utilizzare dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni elettroniche di cui all'art.40, comma 2, D. Lgs. 50/2016, può non applicarsi negli affidamenti sotto i 5.000 € a fronte dell'interpretazione di cui al Comunicato dell'ANAC del 12.11.2018 che esclude tale obbligo per gli affidamenti inferiori ai 1.000 €;

Dato atto che allo scopo si è provveduto ad acquisire appositi preventivi da parte di professionisti qualificati, pervenuti al prot. n. 7347 del 21/04/2020 e n. 8364 del 11/05/2020, per i quali l'offerta pervenuta da parte del Geom. Carla Cavalot con studio in Ivrea (TO) Via Cuniberti 7 - C.F.: CVLCRL86M56E379X – P.IVA 10029190013, per l'importo relativo alla prestazione professionale per la redazione di atti di aggiornamento catastale, di € 950,00 oltre CIPAG 4% pari ad € 38,00 e bollo su parcella pari a € 2,00 esente IVA e ritenuta d'acconto (regime fiscale di vantaggio ex articolo 1, commi 96-117, Legge 244/2007 come modificata dall'articolo 27, DL 98/2011), per complessivi € 990,00, risulta quella più conveniente per l'ente e che il professionista si è reso immediatamente disponibile all'espletamento dell'incarico;

Accertato che:

- il suddetto professionista:
 - o possiede l'occorrente esperienza nello specifico settore di intervento ai fini dell'espletamento dell'attività professionale oggetto della presente;
 - o è in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali come risulta da specifica certificazione da parte della Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri pervenuta al prot. n° 8.851 in data 20/05/2020;
 - o dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. e i., e a tal fine ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
- l'offerta prodotta, di modico valore, risulta congrua;

Ritenuto pertanto nulla ostare all'affidamento dell'incarico di che trattasi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i., al Geom. Carla Cavalot con studio in Ivrea (TO) Via Cuniberti 7 - C.F.: CVLCRL86M56E379X – P.IVA 10029190013, per un importo pari a € 950,00 oltre C.I.P.A.G. 4% pari ad € 38,00, bollo su parcella pari a € 2,00, esente IVA e ritenuta d'acconto (regime fiscale di vantaggio ex articolo 1, commi 96-117, Legge 244/2007 come modificata dall'articolo 27, DL 98/2011), per complessivi € 990,00;

Dato atto di aver verificato l'insussistenza del proprio obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 18/12/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 13/01/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2020/2022;
- le successive variazioni degli atti succitati.

Visti:

- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16.04.2013 n. 62) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 23.12.2013;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 del Comune di Cuornè approvato con deliberazione G.C. n. 14 del 22.01.2020;

Espresso sul presente atto con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;

Acquisito il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. n. 78/2009 e s.m. e i., è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m. e i.;

Visto il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m. e i.;

Visto il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile del Settore Gestione del Territorio - Opere Pubbliche - Patrimonio e Ambiente ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i., l'incarico professionale di accatastamento dell'immobile comunale adibito a cabina di trasformazione energia elettrica e aree di pertinenza tramite la redazione di atti di aggiornamento catastale al catasto terreni e al catasto fabbricati, al Geom. Carla Cavalot con studio in Ivrea (TO) Via Cuniberti 7 - C.F.: CVLCRL86M56E379X – P.IVA 10029190013, per un importo pari a € 950,00 oltre C.I.P.A.G. 4% pari ad €38,00, bollo su parcella pari a € 2,00, esente IVA e ritenuta d'acconto (regime fiscale di vantaggio ex articolo 1, commi 96-117, Legge 244/2007 come modificata dall'articolo 27, DL 98/2011), per complessivi € 990,00;
2. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s. m. i., quanto segue:
 - *Finalità da perseguire*: acquisire l'occorrente prestazione professionale per l'accatastamento degli immobili comunali oggetto della convenzione succitata;
 - *L'oggetto del contratto* è la redazione di atti di aggiornamento catastale di immobili di proprietà comunale siti in Via Braggio a Cuornè;
 - *Modalità di scelta del contraente*: ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i.,
 - *Forma del contratto*: l'acquisizione viene perfezionata tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio contenente le principali clausole per l'espletamento dell'incarico;

3. di impegnare la spesa complessiva di € 990,00, imputandola ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, di cui al D. Lgs. 118/2011 e s. m. i. al seguente capitolo del Bilancio 2020:

Importo	Capitolo PEG	di cui IVA
€ 990,00	1.116	€ 0,00

4. di dare atto altresì che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato richiesto il seguente C.I.G.: ZF92CF33CE;
5. di dare atto inoltre di aver verificato che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
6. di dare atto ancora di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto;
7. di dare atto ulteriormente che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
- giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s. m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;
 - straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 1199/1971.

A norma dell'art. 8 della L. 241/1990 si rende noto che Responsabile del Procedimento di acquisizione oggetto della presente determinazione è l'Ing. Monica CHIALE, del Settore Gestione del Territorio - Opere Pubbliche - Patrimonio e Ambiente e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al seguente recapito 0124/655.201.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Firmato digitalmente
MASSOGLIA KATIA